



SALVIAMO LE IMPRESE ED I LAVORATORI DEL TURISMO, PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

La Federalberghi, Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane, desidera rappresentare la situazione di grave difficoltà in cui si dibattono le imprese ed i lavoratori del settore.

Il turismo è un motore indispensabile per l'economia italiana e contribuisce in maniera significativa alla produzione di reddito e posti di lavoro.

Le imprese turistiche generano ogni anno un valore aggiunto di 93 miliardi di euro, pari al 6% del PIL italiano¹.

Alberghi e pubblici esercizi danno lavoro ad oltre 1,3 milioni di dipendenti, in prevalenza donne (52,6% sul totale) e giovani (il 60,1% ha meno di 40 anni)².

Importanti sono anche le ricadute positive sugli altri settori economici. **La quota di PIL attivata direttamente ed indirettamente dal comparto turistico è superiore al 13%** ed al settore sono complessivamente riconducibili quasi 3,4 milioni di posti di lavoro, pari al 15% del totale³.

La crisi pandemica ha devastato l'intero settore, accanendosi in particolar modo sulle strutture turistico ricettive e termali, in tutte le destinazioni.

Le rilevazioni ufficiali relative ai primi dieci mesi del 2020 certificano una diminuzione dei pernottamenti del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con la perdita di 207 milioni di presenze. Ancor più marcato è il calo della domanda straniera, che ha fatto registrare una riduzione del 68,9%⁴.

Un dato allarmante, considerato che il turismo internazionale contribuisce per il 50,5% del totale dei pernottamenti⁵ e che la spesa dei turisti stranieri contribuisce al saldo della bilancia commerciale con 44,3 miliardi di euro, pari al 41% delle esportazioni di servizi e a circa l'8% di quelle complessive⁶.

Parallelamente al calo delle presenze turistiche, si è registrato un calo del fatturato dei servizi di alloggio, che nel periodo gennaio – settembre 2020 è diminuito del 50,2%⁷.

¹ Conto satellite del turismo per l'Italia, Istat, giugno 2020

² Osservatorio sul mercato del Lavoro nel turismo, Ente Bilaterale Nazionale Turismo, settembre 2020

³ Travel & tourism economic impact, World Trade and Tourism Council, 2018

⁴ www.istat.it, gennaio 2021

⁵ www.istat.it, gennaio 2021

⁶ Indagine sul turismo internazionale, Banca d'Italia, giugno 2020

⁷ Fatturato dei servizi, Istat, novembre 2020

Nei mesi successivi la situazione si è aggravata, anche a causa delle misure di contenimento che hanno annullato le festività natalizie e bloccato la partenza della stagione invernale.

Si può stimare che il 2020 si sia chiuso con una perdita di 236 milioni di presenze, con un calo di oltre il 54% rispetto all'anno precedente⁸, con punte che in alcune località hanno superato l'80%.

Purtroppo, **il 2021 si è aperto all'insegna di un ulteriore peggioramento**, anche a causa del perdurare del blocco dei flussi internazionali, del divieto di spostarsi da una regione all'altra e delle limitazioni alle attività ed ai servizi che caratterizzano i viaggi, per vacanza e per lavoro (comprensori sciistici ed impianti di risalita, terme e benessere, ristorazione, attività sportive amatoriali, musei, convegni, riunioni, fiere, spettacoli, eventi, spettacoli, musei, etc.).

Gli alberghi - pur potendo in teoria rimanere aperti - sono stati e sono ancora costretti alla chiusura perché vuoti.

Con un blocco pressoché totale in primavera e in autunno, una stagione estiva breve quanto onerosa a causa delle misure di sicurezza imposte nonché una stagione invernale ancora ferma, il turismo è senz'altro il settore economico che più soffre per gli effetti di questa pandemia.

Tutto ciò comporta per gli albergatori una crisi di carattere esistenziale oltre ad incidere in maniera drammatica anche sulla situazione occupazionale dell'intero settore.

Attualmente la quasi totalità dei lavoratori stagionali è privo di occupazione e circa il 50% per cento dei lavoratori a tempo indeterminato è in cassa integrazione. In altri termini, **il 75% per cento dei dipendenti delle imprese turistico ricettive e termali è senza lavoro.**

E' altresì noto che, qualora non venissero concessi gli interventi richiesti, gran parte delle aziende non sarà più nelle condizioni di poter riaprire, con una sicura perdita di migliaia di posti di lavoro ed un più grande problema sociale di difficile gestione.

In questa difficile congiuntura, gli aiuti sin qui stanziati in favore delle imprese non sono sufficienti.

Le aziende alberghiere e termali si trovano a dover sostenere - in una crisi senza precedenti, in totale solitudine e a fronte di nessun incasso - una miriade di oneri economici ed amministrativi, quali ad esempio canoni di locazione mensili, imposte di vario genere, utenze, fornitori e consulenti, manutenzione delle strutture, polizze assicurative, contratti per la gestione della sicurezza, quota annuale del trattamento di fine rapporto, anche per il personale in cassa integrazione.

Altri Paesi sono riusciti a mettere a disposizione importanti iniziative in tempi brevi, offrendo così alle proprie imprese il sostegno necessario per poter superare l'attuale crisi e prepararsi adeguatamente ad affrontare l'agguerrita competizione internazionale che si manifesterà durante il periodo successivo.

Chiediamo quindi che, al fine di aiutare le imprese del turismo a sopravvivere in attesa del ritorno alla normalità, salvaguardare i posti di lavoro ed evitare che l'Italia si ritrovi svantaggiata al termine della pandemia, vengano adottate le seguenti misure:

⁸ L'impatto del Covid-9 sull'ospitalità italiana, Centro Studi Federalberghi, gennaio 2021

- liquidazione di **ristori efficaci e adeguati**, con erogazioni mensili che accompagnino le imprese turistico ricettive sino alla fine della crisi e un'erogazione iniziale che corregga le sperequazioni che si sono verificate a causa del meccanismo utilizzato nel 2020;
- **proroga sino al 31 dicembre 2022 dei termini di pagamento delle rate relative a prestiti, mutui** e altri finanziamenti a rimborso rateale;
- **elevazione sino a 20 anni della durata dei finanziamenti "garantiti" dallo Stato** ai sensi del decreto liquidità;
- **esonero dal pagamento della seconda rata IMU** per l'anno 2021, da riconoscersi anche nel caso in cui ci sia coincidenza sostanziale tra il soggetto passivo dell'imposta e il soggetto gestore dell'impresa;
- **proroga del credito d'imposta sui canoni di locazione** sino al 31 dicembre 2021 ed **elevazione della misura all'80%**;
- **cancellazione della TA.RI. e del canone Rai** per gli anni 2020 e 2021 e, per il futuro, commisurazione della tariffa all'effettiva produzione dei rifiuti;
- proroga dell'**esonero dal pagamento dei contributi per l'assunzione del personale stagionale**, affinché possa essere applicata alle assunzioni che avverranno nel corso del 2021;
- revisione delle modalità di **esonero contributivo in favore delle imprese che richiamano in servizio i dipendenti** che si trovano in cassa integrazione, al fine di riconoscere il beneficio anche nel caso in cui il rientro in servizio riguardi solo una parte del personale;
- **rinvio sino a fine 2021 delle scadenze per il pagamento di imposte**;
- introduzione di un **credito d'imposta del 110% per la riqualificazione delle strutture turistico ricettive**;
- **riduzione al 5% dell'aliquota IVA sulle prestazioni alberghiere**, così come è stato fatto in altri Paesi europei;
- **proroga della cassa integrazione** per gli assunti a tempo indeterminato;
- istituzione di **misure di soccorso efficaci e rapide per i lavoratori stagionali del turismo**, che - a seguito della mancata ripresa della stagione invernale - si ritrovano privi di reddito, indennità di disoccupazione e copertura previdenziale e vengono per tal via costretti ad abbandonare il settore, che si ritroverà ancora più fragile nel momento della tanto attesa ripresa economica;
- aggiornamento del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia, al fine di **elevare la misura degli aiuti** che è possibile erogare a ciascuna impresa e di **ampliare il periodo di applicabilità**.

Le organizzazioni del sistema Federalberghi

Federalberghi Extra	Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della provincia di Trento
Federalberghi Isole Minori	
Federalberghi Terme	
Unihotel Franchising Federalberghi	Unione Albergatori e Pubblici Esercenti Alto Adige HGV
Federalberghi Piemonte	Federalberghi Veneto
Associazione Albergatori Acqui Terme	Federalberghi Terme Abano e Montegrotto
Associazione Albergatori e Ristoratori Albesi	Federalberghi Belluno Dolomiti
Federalberghi Alessandria	Associazione Bibionese Albergatori
Associazione Biellese Albergatori	Federalberghi Caorle
Associazione Albergatori ed Esercenti Operatori Turistici – Cuneo	Associazione Albergatori Cortina d'Ampezzo
Federalberghi Novara	Federalberghi Garda Veneto
Federalberghi Torino	Associazione Jesolana Albergatori
Associazione Albergatori Provincia Vercelli	Federalberghi Padova
Federalberghi Verbania VCO	Gruppo Albergatori Portogruaro
Adava Federalberghi Valle d'Aosta	Ascom Alberghi San Donà di Piave
Federalberghi Bergamo	Associazione Albergatori Sottomarina
Federalberghi Brescia	Gruppo Provinciale Albergatori Treviso
Associazione Albergatori Como	Associazione Veneziana Albergatori
Gruppo Provinciale Albergatori Cremona	Associazione Albergatori Verona e Provincia
Federalberghi Lecco	Sindacato Provinciale Albergatori Vicenza
Associazione Albergatori Mantova	Federalberghi Friuli-Venezia Giulia
Federalberghi Milano, Lodi, Monza e Brianza	Gruppo Provinciale Albergatori Gorizia
Sindacato Provinciale Albergatori Pavia	Gruppo Provinciale Albergatori Pordenone
Associazione Albergatori Provincia Sondrio	Federalberghi Trieste
Federalberghi Varese	Gruppo Attività Alberghiera e Extra Alberghiera Udine

Federalberghi Liguria
Associazione Albergatori Genova
Federalberghi Imperia
Federalberghi La Spezia
Unione dei Gruppi Albergatori del Levante
Federalberghi Savona

Federalberghi Emilia-Romagna
Federalberghi Bellaria - Igea Marina
Federalberghi Bologna
Associazione Albergatori Cattolica
Associazione degli Albergatori Cesenatico
Sindacato Albergatori Ferrara
Federalberghi Forlì
Associazione Albergatori Gatteo a Mare
Associazione Albergatori Misano Adriatico
Sindacato Albergatori Modena
Associazione Albergatori Parma
Sindacato Provinciale Alberghi e Locande –
Piacenza
Federalberghi Ravenna - Cervia
Associazione Albergatori Reggio Emilia
Federalberghi Riccione
Associazione Italiana Albergatori Rimini
Associazione Albergatori Salsomaggiore e
Tabiano Terme

Federalberghi Marche
Unione Provinciale Albergatori Ancona
Federalberghi della Provincia di Ascoli Piceno
Associazione Turistico-Alberghiera del
Fermano

Federalberghi Macerata
Federalberghi Pesaro e Urbino
Associazione Alberghi e Turismo Senigallia

Federalberghi Toscana
Associazione Albergatori Arezzo
Federalberghi Chianciano Terme
Federalberghi Costa Apuana
Federalberghi Firenze - AIA
Associazione Albergatori Forte dei Marmi
Federalberghi della Maremma e del Tirreno
Federalberghi Isola d'Elba
Associazione Albergatori Lido di Camaiore
Federalberghi Lucca
Federalberghi Marina di Pietrasanta
Associazione Provinciale Albergatori
Montecatini
Federalberghi Pisa
Associazione Albergatori - Pistoia e Montagna
Pistoiese
Federalberghi Prato
Federalberghi Siena
Associazione Albergatori Viareggio

Federalberghi Umbria
Federalberghi Perugia
Associazione Provinciale Albergatori Terni

Federalberghi Lazio
Federalberghi Frosinone
Federalberghi Roma

Federalberghi Rieti

Federalberghi Latina

Federalberghi Viterbo

Federalberghi Abruzzo

Associazione Provinciale Albergatori Chieti

Federalberghi L'Aquila

Associazione Provinciale Albergatori Pescara

Sindacato Provinciale Albergatori Teramo

Federalberghi Molise

Federalberghi Campania

Federalberghi Avellino

Federalberghi Campi Flegrei

Federalberghi Capri

Federalberghi Caserta

Federalberghi Costa del Vesuvio

Federalberghi Ischia e Procida

Federalberghi Napoli

Federalberghi Penisola Sorrentina

Federalberghi Pompei

Federalberghi Salerno

Federalberghi Puglia

Federalberghi Bari - BAT

Associazione Albergatori della provincia di
Brindisi

Associazione Provinciale Albergatori Foggia

Federalberghi Lecce

Federalberghi Taranto

Federalberghi Matera

Federalberghi Potenza

Federalberghi Calabria

Federalberghi Sicilia

Federalberghi Agrigento

Federalberghi Caltanissetta

Federalberghi Catania

Associazione Albergatori Giardini Naxos

Federalberghi delle Isole Eolie

Federalberghi Isole Pelagie

Federalberghi Riviera Jonica Messina

Federalberghi Messina

Associazione Albergatori Provincia Palermo

Associazione Albergatori Ragusa

Associazione Albergatori Taormina

Federalberghi Trapani

Federalberghi Sardegna

Associazione Albergatori Nuoro

Sindacato Albergatori Oristano

Associazione Provinciale Albergatori Sassari

Federalberghi Sud Sardegna